



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 6 - AMBIENTE E ZOOTECNIA**

Assunto il 18/11/2025

Numero Registro Dipartimento 1898

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17118 DEL 19/11/2025

Oggetto: Piano Strategico della PAC 2023-2027, Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale della Calabria, DGr n. 738 del 28.12.2022. - “Avviso Pubblico Intervento SRA18 Impegni per l’Apicoltura “PROROGA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO ANNUALITA’ 2023” di cui al D.D.G. n.15121 del 22.10.2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti

Lr 7/1996; DGr 2661/1999; DPGR 354/1999; DGr 665/2022; DGr 36/2022; DGr 118/2023; DGr n.189/2023; il D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e gli artt. 1 e 2 della L. 13/08/2010 n. 136 smi; D.G.r. n. 113/2025;

Visti

il D.D.G n. 9427 del 03/07/2023 di conferimento all'arch. Giovanni Pandullo dell'incarico di Dirigente del Settore n. 6 in esecuzione della D.G.r. n. 297 del 23/06/2023;

il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente per oggetto "Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale-Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 572 del 24.10.2024. Micro-organizzazione";

il D.D.G. n. 1484 del 05.02.2025 di conferimento dell'incarico EQ 42 EQ42"Centro di Responsabilità del Coordinamento PSR 2014 – 2022 e Coordinamento PSP 2023 - 2027, (Art.16 CCNL del 16/11/22 funzioni locali)" - il prot. n. 72517 del 04.02.2025 di nomina Responsabile Unico del Procedimento – il prot. n. 69622 del 03.02.2025 di assegnazione al Settore n. 6 "Ambiente e Zootecnia", provvedimenti conferiti al funzionario dott. Girolamo GRISAFI;

il D.D.G. n. 901 del 24/01/2025 di conferimento dell'incarico EQ15 "Coordinamento Centro di Responsabilità del PSP 2023 - 2027 Interventi SRA01 ACA1 - SRA05 ACA5 - SRA13 ACA13 - SRA18 ACA18 - SRA21 ACA21 - SRA22 – ACA22" e Coordinamento Centro di Responsabilità del PSR 2014 -2022 Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali (Art.16 CCNL del 16/11/22 funzioni locali), il prot. n. 133790 del 21/02/2024 di affidamento di Responsabilità dell'U.O. 6.8 "Pagamenti agro climatico ambientali", provvedimenti conferiti al funzionario dott. Renato Aloisi;

Attestata l'assenza di cause d'incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con D.G.r. n. 357 del 21/07/2023;

Visti

il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02/12/2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

la Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final, adottata dalla Commissione il 02/12/2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

la Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final di esecuzione della Commissione del 23/10/2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

la Decisione di esecuzione C (2024) 8662 final, adottata dalla Commissione l'11 dicembre 2024, che approva le modifiche al piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 Regolamento Generale Sulla Protezione Dei Dati;

Viste

la Circolare AGEA coordinamento prot. uscita n. 64177 del 30/08/2023, Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115;

la Circolare AGEA coordinamento prot. uscita n. 24125 del 25.03.2024, Testo aggiornato con modifiche della Circolare Agea n. 64177 del 30/08/2023 "Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115";

Viste

la D.G.r. n. 738 del 28/12/2022 di approvazione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR);

la D.G.r. n. 123 del 31/03/2023 d'istituzione del Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art.124 del Reg. (UE)2021/2115;

Visto che

l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2022/2472 della commissione del 14 dicembre 2022 recita "Gli aiuti a favore degli impegni agro-climatico-ambientali sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, dello stesso se soddisfano le condizioni di cui al presente articolo e al capo I del presente regolamento";

gli Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01) del 21/12/2022 capitolo 2 recita "Le norme sugli aiuti di Stato non si applicano pertanto né al cofinanziamento delle misure di sviluppo rurale (parte FEASR e parte nazionale) né ai finanziamenti nazionali integrativi che si aggiungono a tali misure, purché l'intervento in questione sia collegato a un'attività agricola che rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 del trattato e che fa parte di un piano strategico della PAC";

per quanto sopra riportato l'intervento ricade nella casistica dell'art. 49 del TFUE, pertanto non si considera Aiuto di Stato;

Visti

il D.D.G. n. 7075 del 23/05/2023 di Approvazione dell'Avviso, Intervento SRA 18 "Impegni per l'apicoltura", Azione 1 (SRA18.1) "Apicoltura stanziale" e Azione 2 (SRA18.2) "Apicoltura nomade" - Programma Strategico della PAC 2023/2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria D.G.r. n. 738 del 28.12.2022;

il D.D.G. n. 8349 del 15/06/2023 di rettifica e proroga termini dell'avviso pubblico D.D.G. n. 7075 del 23/05/2023;

il D.D.G. n. 11796 del 16/08/2023 di proroga del termine d'inserimento della documentazione su Cloud Arcea;

il D.D.S. n. 8191 del 11/06/2024 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno 2023–2027 e domande di pagamento anno 2023;

il D.D.G. n. 1971 del 14/02/2025 di approvazione della graduatoria definitiva e di rettifica dell'Avviso DDG n. 8349/2023 nelle parti Disposizioni Procedurali (per effetto dell'intervenuto PSP 2023/2027 versione 2.1 approvato con Decisione Final del 23.10.2023, secondo cui l'intervento rientra come "NON SIGC" investimento poliennale) come da ALLEGATO C – stabilito che con successivo atto saranno aperti i termini ai beneficiari per la presentazione della domanda di sostegno NON SIGC ai fini della gestione e del controllo dei pagamenti, tale da consentire il riconoscimento del premio;

il D.D.G. n. 3621 del 13.03.2025 di apertura termini per la presentazione delle domande di sostegno ed approvazione modello provvedimento di concessione;

il D.D.G. n. 3842 del 18/03/2025 di rettifica del D.D.G. n. 3621 del 18.03.2025 e apertura termini per la presentazione delle domande di sostegno ed approvazione modello provvedimento di concessione;

il D.D.G. n. 5882 del 18/04/2025 di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno SRA 18 di cui al DDG n.3842 del 18/03/2025;

il D.D.G. n. 7052 del 15/05/2025 di rettifica della graduatoria definitiva delle domande di sostegno 2023 – 2027 approvate con DDG 1971 del 14.02.2025;

il D.D.G. n. 7304 del 20/05/2025 di riapertura termini per la presentazione delle domande di sostegno Intervento SRA 18 di cui al DDG n. 3842 del 18/03/2025;

il D.D.G. n. 11831 del 08/08/2025 di apertura temporale per la presentazione di alcune domande di sostegno e per la rettifica di alcune altre domande di sostegno per come specificato in decreto;

Considerato che l'11.09.2025 è stato proposto all'AdG l'atto avente oggetto - *Piano Strategico della PAC 2023-2027, Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale della Calabria, DGr n. 738 del 28.12.2022. "Avviso Pubblico Intervento SRA18 Impegni per l'Apicoltura. "APERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DOMANDE DI PAGAMENTO ANNUALITA' 2023"*;

Visto il successivo DDG N. 13125 del 17.09.2025 Piano Strategico della PAC 2023-2027 – Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale della Calabria DGr n.738 del 28.12.2022 – Approvazione del "Manuale per la Gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento", delle

“Disposizioni comuni per la redazione e gestione degli avvisi pubblici” e del “Manuale dei controlli” per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (NON IACS) del CSR Calabria 2023 – 2027;

Attestata dall'Autorità di Gestione:

con prot. n. 787568 del 21.10.2025, la conformità dell'atto di *“apertura termini per la presentazione domande di pagamento annualità 2023 dell'intervento SRA18 del CSR Calabria 2023 – 2027”*, alle disposizioni ed ai contenuti di cui al “manuale per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento” ed alle “disposizioni comuni per la redazione e la gestione degli avvisi pubblici”, approvati con DDG N. 13125 del 17.09.2025;

con prot. n. 791605 del 22.10.2025, che a seguito dell'incontro convocato dalla stessa AdG il 20.10.2025 e tenutosi stessa data, l'intervento SRA18 del CSR Calabria 2023 – 2027, l'attestazione prot. n. 787568 del 21.10.2025 inerente la conformità al DDG n. 13125 del 17.09.2025 “approvazione manuale per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento” per gli interventi non a superficie e/o a capo (NONIACS – NON SIGC):

è valida esclusivamente per la fase procedimentale in questione “apertura termini per la presentazione delle domande di pagamento annualità 2023 e successive annualità 2024/2025/2026/2027 d'impegno al pagamento per l'intervento SRA18 impegni per l'apicoltura”;

non si applica per le fasi procedimentali già espletate ed approvate con atti (DDG n.ri: 7075/2023, 8349/2023, 11796/2023, 8191/2024, 1971/2025, 3621/2025, 3842/2025, 5882/2025, 7052/2025, 7304/2025, 11831/2025), tutti antecedenti alla data di adozione del DDG n. 13125/2025;

dato atto che necessita attuare quanto già disposto precedentemente al DDG n. 13125/2025, con il D.D.G. n. 1971 del 14.02.2025 nella parte di rettifica dell'Avviso DDG n. 8349/2023, nelle Disposizioni Procedurali – Allegato C, aprendo i termini per la presentazione delle domande di pagamento NON SIGC, CSR Calabria PSP 2023 – 2027 per l'intervento ACA SRA 18 “Impegni per l'apicoltura”, Azione 1 (SRA18.1) “Apicoltura stanziale” e Azione 2 (SRA18.2) “Apicoltura nomade”; disposto la proposizione dell'atto, con i termini aggiornati di apertura/chiusura presentazione delle domande di pagamento annualità 2023, secondo le Disposizioni Procedurali – Allegato C approvato con DDG n. 1971/2025, a cura solo del Settore;

il D.D.G. n.15121 del 22.10.2025 Piano Strategico della PAC 2023-2027, Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale della Calabria, DGr n. 738 del 28.12.2022 - “Avviso Pubblico Intervento SRA18 Impegni per l'Apicoltura, Apertura termini per la presentazione domande di pagamento annualità 2023”;

Dato atto che

ogni singolo beneficiario dovrà riportare nella domanda di pagamento annualità 2023, pena la nullità della stessa, l'importo dell'annualità di impegno che equivale ad un quinto del finanziamento complessivo per le 5 annualità dal 2023 al 2027;

i beneficiari già notiziati con la pubblicazione del D.D.G. n. 1971/2025, allegato C punto 16.1, hanno l'obbligo di allegare alla domanda di pagamento il registro delle operazioni (103) aggiornato a tutto il 2023;

i beneficiari devono mantenere, gli impegni del numero di alveari riconosciuti ammessi e finanziabili nell'annualità 2023 ed i consequenziali obblighi previsti nell'avviso smi, per tutte le annualità dal 2023 al 2027;

a tutti i beneficiari di cui all'allegato A del DDG 1971/2025 è stato effettuato il controllo amministrativo per l'annualità 2023;

sono state espletate tutte le attività necessarie e propedeutiche quali generazione del CUP (Codice Unico del Progetto) e controllo dichiarazione del conflitto di interessi per ogni domanda di sostegno ed ove necessario, è stata inoltre richiesta di nulla osta all'antimafia;

Considerato che

all'ufficio preposto, con i relativi responsabili, sono state rappresentate da diversi beneficiari difficoltà sulla piattaforma SIAN nella fase di rilascio della domanda di pagamento, seguite da contatti dei relativi Centri Agricoli Assistenziali CAA;

d'ufficio, a titolo semplificativo, prendendo un caso in specie, si è provveduto ad effettuare segnalazione all'assistenza tecnica del SIAN aprendo apposito Ticket#2025110710004246, chiuso come da comunicazione email del 13.11.2025, che ha comportato la risoluzione per tutto il blocco similare;

altresì, sono pervenute da parte dell'organizzazione professionali, richieste di proroga per la presentazione delle domande di pagamento annualità 2023 o mancata applicazione della sanzione

relativa ai giorni di presentazione tardiva ammessa, specificatamente con prot. n. 878519 del 17/11/2025 CIA e prot. n. 880549 del 18/11/2025 APROCAL;

Ritenuto necessario

per le motivazioni sopra formulate, prorogare i termini per la presentazione delle domande di pagamento annualità 2023 di cui al D.D.G. n.15121 del 22.10.2025;

confermare, a seguito dei previsti controlli amministrativi effettuati, aprire i termini per la presentazione della domanda di pagamento, 1° acconto, anno 2023, secondo le prescrizioni dell'Allegato "SRA18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA – DISPOSIZIONI PER IL PAGAMENTO ANNUALITA' 2023", parte integrante del presente atto;

presentare la detta domanda di pagamento, 1° acconto, anno 2023, a decorrere dalla pubblicazione del decreto sul portale istituzionale www.calabriapsr.it e fino alle ore 24 del 1 dicembre 2025;

fino al 10 dicembre 2025, presentare la domanda di pagamento con una penalizzazione dell'1% sul valore della stessa per ogni giorno di ritardo, pertanto, quelle successive al termine ultimo indicato non saranno ricevibili;

Dato atto che

la Regione Calabria, ai sensi del comma 3 art. 3 del D. Lgs. 165/99, ha istituito l'Organismo Pagatore regionale "A.R.C.E.A." (dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, patrimoniale, risorse umane), riconosciuto con provvedimento MiPAAF n. 0007349 del 14/10/2009 ed operativo per l'erogazione dei finanziamenti relativi al P.S.R. Calabria a decorrere dal 01/07/2010 e pertanto a seguire sul PSP 2023 - 2027;

a norma dell'art. 123 del Reg. (UE) 2115/2021, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del CSR Calabria 2023 -2027, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC, pertanto della programmazione e della gestione finanziaria, dando disposizione amministrativa e di copertura delle risorse al presente atto;

la dotazione finanziaria complessiva per il quinquennio 2023 -2027 è di € 7.491.750,00 (settemilioniquattrocentonovantunomilasettecentocinquanta/00), per cui la spesa annua delle domande ammissibili/finanziabili è di € 1.498.350, come da provvedimento dell'AdG regionale prot. n. 72517 del 04.02.2025;

il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse dell'Intervento SRA18 definito nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 e adottato nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale della Calabria (DGr n. 738/2022), gestito dall'Organismo Pagatore ARCEA;

ai fini della coerenza programmatica e finanziaria, l'Autorità di Gestione, altresì nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento, risulta sottoscrittore sia del decreto di approvazione dell'avviso pubblico e sia del presente atto, oltre che del provvedimento prot. n. 72517 del 04.02.2025 relativo all'attuazione dell'intervento SRA18 "impegni per l'apicoltura";

ai fini della disciplina del codice antimafia, i beneficiari compileranno il modello predisposto nel provvedimento di concessione, fornendo i dati necessari per le interrogazioni alla BDNA ed acquisire i relativi riscontri, che al verificarsi della circostanza impedisce l'erogazione da parte dell'Organismo Pagatore Arcea;

Preso atto per quanto sopra enucleato, quale istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento per la regolarità tecnico/amministrativa e per la verifica della completezza del procedimento;

Su proposta del Responsabile del Procedimento dott. Girolamo Grisafi, giusto provvedimento prot. n. 72517 del 04.02.2025;

DECRETA

di richiamare il preambolo e la narrativa del presente atto quale parte sostanziale, che qui s'intende integralmente trascritta;

di stabilire

per le motivazioni espresse in premessa e narrativa, di prorogare i termini per la presentazione delle domande di pagamento annualità 2023 di cui al D.D.G. n.15121 del 22.10.2025;

confermare, a seguito dei previsti controlli amministrativi effettuati, aprire i termini per la presentazione della domanda di pagamento, 1° acconto, anno 2023, secondo le prescrizioni dell'Allegato "SRA18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA – DISPOSIZIONI PER IL PAGAMENTO ANNUALITA' 2023", parte integrante del presente atto;

presentare la detta domanda di pagamento, 1° acconto, anno 2023, a decorrere dalla pubblicazione del decreto sul portale istituzionale www.calabriapsr.it e fino alle ore 24 del 1 dicembre 2025; fino al 10 dicembre 2025, presentare la domanda di pagamento con una penalizzazione dell'1% sul valore della stessa per ogni giorno di ritardo, pertanto, quelle successive al termine ultimo indicato non saranno ricevibili;

di dare atto che

per l'intervento SRA18 impegni per l'apicoltura, la dotazione finanziaria complessiva per il quinquennio 2023 - 2027 è di € 7. 491.750,00 settemilioniquattrocentonovantunomilasettecentocinquanta/00 e che le risorse assegnate per l'annualità 2023 alle domande ammissibili/finanziabili è di € 1.498.350;

a norma dell'art. 123 del Reg. (UE) 2115/2021, tra l'altro, l'Autorità di Gestione del CSR Calabria 2023 -2027, è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC, pertanto della programmazione e della gestione finanziaria, dando disposizione amministrativa e di copertura delle risorse al presente atto;

il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse dell'intervento SRA18 definito nel Piano Strategico della PAC 2023-2027 e adottato nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale della Calabria (DGr n. 738/2022), gestito dall'Organismo Pagatore ARCEA;

ai fini della coerenza programmatica e finanziaria, l'Autorità di Gestione, altresì nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento, risulta sottoscrittore sia del decreto di approvazione dell'avviso pubblico e sia del presente atto, oltre che, con il menzionato provvedimento prot. n. 72517 del 04.02.2025 relativo all'attuazione dell'intervento SRA18 "impegni per l'apicoltura";

di provvedere

alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, ai sensi del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33, nel rispetto del regolamento UE 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

agli ulteriori obblighi di pubblicazione previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.Lgs. n. 33 del 2013, sul sito istituzionale www.regione.calabria.it;

alla pubblicazione sul sito istituzionale www.calabriapsr.it, sezione PSP 2023 – 2027, pubblicazione da intendersi come comunicazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. n. 241/90 s.m.i. con valore di notifica a tutti gli interessati;

di nominare, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 s.m.i. Responsabile del Procedimento l'Elevata Qualificazione Dott. Girolamo Grisafi;

di notificare il presente atto all'ADG del CSR Calabria 2023-2027 ed all'Organismo Pagatore ARCEA;

di stabilire che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Catanzaro, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

dott. Girolamo Grisafi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Responsabile EQ

dott. Renato Aloisi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

arch. Giovanni Pandullo
(con firma digitale)



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



SRA 18 – IMPEGNI PER L'APICOLTURA

DISPOSIZIONI PER IL PAGAMENTO ANNUALITA' 2023

1.	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
2.	DEFINIZIONI	3
3.	OBIETTIVI, FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE	5
4.	AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	5
5.	BENEFICIARI	6
6.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	6
7.	IMPEGNI E DURATA	6
8.	FORMA E ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	7
9.	DEGRESSIVITÀ	7
10.	CUMULABILITÀ	7
11.	DOMANDA DI SOSTEGNO	8
12.	DOMANDA DI PAGAMENTO ANNUALITÀ 2023	8
12.1	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO	9
12.2	ALTRI EVENTUALI DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO	10
12.3	TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
12.4	ERRORI SANABILI O PALESI, DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA, DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA	10
12.5	VARIAZIONI E INTEGRAZIONI	11
13	DOTAZIONE FINANZIARIA	11
14	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	11
15	VARIAZIONE DEGLI ALVEARI AMMESSI AD IMPEGNO DURANTE IL CORSO DEL QUINQUENNIO DI IMPEGNO O CON LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PER L'ASSUNZIONE DI NUOVI IMPEGNI	11
16.	CONTROLLI PER LE DOMANDE DI PAGAMENTO	12
16.1	IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO	12
16.2	IL CONTROLLO IN LOCO	12
17	SANZIONI	12
18	PRESCRIZIONI GENERALI	12
19	OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ	13



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



1. Riferimenti normativi

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Decisione di esecuzione C (2022) 8645 final, adottata dalla Commissione il 2 dicembre 2022, che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- D.G.R. n. 738 del 28 dicembre 2022 che approva il Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR);
- Decisione di esecuzione C (2023) 6990 final, adottata dalla Commissione il 2 dicembre 2022, che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- D.G.R. n. 123 del 31 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Monitoraggio per l'attuazione del Complemento Strategico PAC della Regione Calabria ai sensi dell'art. 124 del Reg. (UE) 2021/2115;
- Circolare AGEA coordinamento prot. uscita n. 64177 del 30/08/2023, Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115;
- la Circolare AGEA coordinamento prot. uscita n. 24125 del 25.03.2024, Testo aggiornato con modifiche della Circolare Agea n. 64177 del 30/08/2023 "Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115";
- Decisione di esecuzione C (2024) 8662 final, adottata dalla Commissione l'11 dicembre 2024, che approva le modifiche al piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini de sostegno



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- Ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.
- il D.D.G. n. 7075 del 23/05/2023 di Approvazione dell'Avviso, Intervento SRA 18 "Impegni per l'apicoltura", Azione 1 (SRA18.1) "Apicoltura stanziale" e Azione 2 (SRA18.2) "Apicoltura nomade" - Programma Strategico della PAC 2023/2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria D.G.r. n. 738 del 28.12.2022;
- il D.D.G. n. 8349 del 15/06/2023 di rettifica e proroga termini dell'avviso pubblico D.D.G. n. 7075 del 23/05/2023;
- il D.D.G. n. 11796 del 16/08/2023 di proroga del termine d'inserimento della documentazione su Cloud Arcea;
- il D.D.S. n. 8191 del 11/06/2024 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno 2023–2027 e domande di pagamento anno 2023;
- il D.D.G. n. 1971 del 14/02/2025 di approvazione della graduatoria definitiva e di rettifica dell'Avviso DDG n. 8349/2023 nelle parti Disposizioni Procedurali (per effetto dell'intervenuto PSP 2023/2027 versione 2.1 approvato con Decisione Final del 23.10.2023, secondo cui l'intervento rientra come "NON SIGC" investimento poliennale) come da ALLEGATO C – stabilito che con successivo atto saranno aperti i termini ai beneficiari per la presentazione della domanda di sostegno NON SIGC ai fini della gestione e del controllo dei pagamenti, tale da consentire il riconoscimento del premio;
- il D.D.G. n. 3621 del 13.03.2025 di apertura termini per la presentazione delle domande di sostegno ed approvazione modello provvedimento di concessione;
- il D.D.G. n. 3842 del 18/03/2025 rettifica D.D.G. n.3621 del 18.03.2025 e apertura termini per la presentazione delle domande di sostegno ed approvazione modello provvedimento di concessione;
- Il D.D.G. n. 5882 del 18/04/2025 riapertura termini per la presentazione delle domande di sostegno SRA 18 di cui al DDG n.3842 del 18/03/2025;
- Il D.D.G. n. 7052 del 15/05/2025 rettifica graduatoria definitiva delle domande di sostegno 2023 – 2027 approvate con DDG 1971 Del 14.02.2025;
- Il D.D.G. n. 7304 del 20/05/2025 Riapertura termini per la presentazione delle Domande di Sostegno Intervento SRA 18 di cui al DDG n. 3842 del 18/03/2025;
- Il D.D.G. n. 11831 del 8/08/2025 Apertura Finestra Temporale per i giorni 12 e 13/08/2025 per la presentazione di alcune domande di Sostegno e per la rettifica di alcune altre domande di Sostegno per come specificato in decreto.

2. Definizioni

Ai fini delle presenti disposizioni, si adottano le seguenti definizioni.

«**PSP**»: Piano Strategico della PAC;

«**agricoltore**»: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 del trattato sull'Unione europea in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 del trattato sul



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e che esercita un'attività agricola quale individuata ai sensi del paragrafo 4.1.1 del Piano PSP;

«**azienda**»: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore o beneficiario, situate nel territorio nazionale;

«**attività agricola**», che comprende le seguenti attività:

la produzione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, ai sensi del paragrafo 4.1.1.1 del PSP

«**intervento**»: uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate nel piano strategico della PAC in base a un tipo di intervento previsto dal regolamento (UE) 2021/2115;

«**domanda di aiuto**»: una domanda di sostegno nell'ambito di un intervento ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115, in particolare per un qualsiasi intervento gestito dal sistema integrato o, se pertinente, una domanda di sostegno o una richiesta di pagamento;

«**domanda di pagamento**»: la domanda di un beneficiario per ottenere il pagamento dell'aiuto richiesto nell'ambito di un intervento dello sviluppo rurale da parte delle autorità nazionali o regionali

«**beneficiario**» in relazione a tutti i tipi di intervento per lo sviluppo rurale di cui all'articolo 69 del reg. (UE) 2021/2115, si intende: a) un organismo di diritto pubblico o privato, un soggetto dotato o meno di personalità giuridica, una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;

«**obbligo**»: il vincolo o l'obbligo giuridico che grava sul beneficiario del sostegno richiesto;

«**cessione**»: qualsiasi tipo di operazione mediante la quale la superficie agricola o l'azienda, o parte di essa, cessa di essere a disposizione del cedente;

«**superficie agricola**»: include le superfici, anche in sistemi agroforestali, a seminativo, colture permanenti e prato permanente;

«**aliquota di sostegno**»: l'aliquota della spesa pubblica per un intervento;

«**spesa pubblica**»: qualsiasi contributo al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione messo a disposizione del FEAGA e del FEASR, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di un'associazione di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico;

«**esercizio finanziario**»: l'esercizio finanziario agricolo ai sensi dell'articolo 35 del regolamento (UE) 2021/2116;

«**Fascicolo aziendale elettronico e cartaceo**»: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, è stato istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (DLgs.173/98, art. 14 co 3) per i fini di semplificazione ed armonizzazione. Il fascicolo aziendale deve essere costituito da tutti i soggetti pubblici e privati, identificati dal Codice Fiscale (CUAA), esercenti attività agricola, agroalimentare, forestale e della pesca, che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti amministrativi e/o finanziari con la Pubblica Amministrazione centrale o regionale. Il fascicolo aziendale cartaceo è l'insieme della documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale elettronico;

«**parcella di riferimento**»: una superficie geograficamente delimitata avente un'identificazione unica nel sistema di identificazione delle parcelle agricole di cui all'articolo 68 del regolamento (UE) 2021/2116;

<<**apicoltore**>>: Aziende apistiche professionali, registrate come tali nella Banca Dati Apistiche. Tali apicoltori possono essere in forma singola o associata.

Apicoltore professionale singolo

L'apicoltore professionale è un imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, come definito dalla D.G.R. n. 15-4452 del 22 dicembre 2016.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



L'imprenditore agricolo, in quanto imprenditore, deve ordinariamente essere in regola con gli adempimenti che la normativa prescrive per qualsiasi imprenditore e quindi deve essere in possesso di iscrizione I.V.A. per l'attività agricola; inoltre, tranne che per i soggetti rientranti in categorie esentate, deve essere in possesso di iscrizione al Registro Imprese (C.C.I.A.A.) per l'attività agricola e all'INPS per la previdenza agricola. Occorre infatti tenere conto che le norme di settore (civilistiche e previdenziali) relativamente ad alcune categorie di soggetti (in genere per volumi di affari o dimensioni aziendali inferiori a certi limiti) non richiedono l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o all'I.N.P.S.; pertanto possono essere considerati imprenditori agricoli, anche senza essere iscritti alla C.C.I.A.A. o all'I.N.P.S., i soggetti rientranti in tali categorie esentate. Comunque, il soggetto che esercita attività agricola (e cioè coltivazione del fondo e/o selvicoltura e/o allevamento di animali e/o attività connesse), che risulta essere in possesso di Partita IVA per l'attività agricola (nonché, se non rientrante nelle fasce di esenzione, di iscrizione al Registro Imprese (C.C.I.A.A.) per l'attività agricola e all'INPS per la previdenza agricola), può essere considerato Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, senza necessità di ulteriori accertamenti, anche se esercita in modo prevalente un'altra attività.

3. Obiettivi, finalità e campo di applicazione

L'intervento mira (E2.7) sia a contrastare il declino degli impollinatori, sia a supportare pratiche di apicoltura volte alla tutela della biodiversità animale e vegetale, mediante un sostegno economico, a copertura dei maggiori costi e minori guadagni e contribuisce ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi (SO6).

L'intervento prevede un pagamento forfettario annuale €/anno/beneficiario (basato sul numero di alveari messi ad impegno) a favore dei beneficiari che praticano l'attività apistica in aree particolarmente importanti dal punto di vista ambientale e naturalistico.

L'intervento si rivolge ad Apicoltori (allevatori di famiglie di api) che non sono agganciati necessariamente, tramite contratti di fitto o titolo di proprietà, ai terreni sui quali svolgono l'attività. Inoltre, l'intervento non è indirizzato al servizio di impollinazione per le aree ad agricoltura intensiva quali agrumeti e altri frutteti per i quali, i proprietari pagano il servizio.

Gli impegni riguardano le aree, individuate dalla Regione, ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, come ad esempio aree intermedie quali i sistemi agro-forestali, in quanto l'attività svolta dalle api, insieme a quella svolta dagli insetti pronubi, contribuisce al mantenimento di un'agricoltura estensiva e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico. La superficie utilizzabile, da una famiglia di api, è in linea teorica quella ricadente nel raggio teorico di 3 chilometri che per effetto di barriere naturali o per ricchezza di "*pabulum*" vengono rideterminati in circa km 2,2.

Questa è la distanza minima che deve esistere tra apiari appartenenti alla medesima azienda, e quindi con lo stesso codice allevamento, ammessi all'impegno dell'intervento.

L'intervento pertanto si compone di due azioni tra loro alternative, vale a dire che lo stesso apiario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno e di conseguenza il singolo beneficiario può fare domanda solo per l'intervento per cui è stato ammesso a finanziamento:

- Azione 1 "Apicoltura stanziale";
- Azione 2 "Apicoltura nomade".

Ambito territoriale di intervento



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



L'intervento si applica nelle aree individuate dalla Regione come importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola.

4. Beneficiari

I beneficiari che hanno selezionati rientrano nelle categorie previste nell'intervento SRA 18 presente nel CSR Calabria, vale a dire;

- **apicoltori** singoli o associati, **registrati** nella **Banca Dati Apistica (C01)**;
- enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura; ai sensi della Legge n.313 del 24 dicembre 2004, l'**apicoltura** è definita **attività** agricola di tipo **zootecnico (C02)**.

Tutti i beneficiari devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 (Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120).

5. Condizioni di ammissibilità

I pagamenti delle Azioni SRA18.1 e/o SRA18.2 sono accordati qualora siano rispettati cumulativamente i seguenti criteri di ammissibilità:

- **Iscrizione** alla **Banca Dati Apistica Nazionale/Regionale**, alla data del 31/12 dell'anno precedente alla presentazione della domanda di sostegno (**C03**);
- **Censimento annuale** del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente (**C04**);
- Adesione con un **numero minimo di alveari di 50 unità (C05)**;
- Praticare l'**attività apistica** su tutto il **territorio regionale** ad **esclusione** delle aree agricole ad **agricoltura intensità specializzata (C06)** contrassegnate nella cartina allegata con colore bianco, cod. colturale sian agrumi e frutticoltura specializzata. Per la verifica e controllo dell'area di pascolamento si prende in considerazione la superficie utilizzabile dalla famiglia per come determinata dall'impegno **I02** del punto 7, vale a dire km 2,2 di raggio;
- Mantenimento del numero di alveari nei termini previsti dell'impegno **I05**;

6. Impegni e durata

L'intervento SRA18 ha una durata quinquennale e prevede il rispetto degli impegni di seguito riportati, che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

- **I01** - Praticare l'**attività apistica nelle aree come individuate** secondo il criterio C06, vale a dire il territorio regionale della Calabria ad esclusione delle aree individuate come ad agricoltura intensiva, specializzata (cod. colturale sian agrumi, kiwi e drupacee).
- **I02** - Non superare il numero **massimo di 80 alveari** per postazione, rispettando una **distanza minima non inferiore a 2,2 km** tra gli apiari con lo stesso codice allevamento, appartenenti alla medesima azienda sotto impegno.
- **I03** - Tenuta e aggiornamento di un **registro** nel quale siano annotate le **operazioni** effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario. Il registro deve riportare le operazioni tecniche che l'apicoltore effettua (trattamenti, nutrizione, ecc.) comprese le movimentazioni con data e ora spostamento: "Dal registro si deve evincere un **quadro degli spostamenti** previsti, su quali habitat e tipologia di fioritura, in quale periodo e per quanti giorni. Inoltre al momento del posizionamento,



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- per l'annualità di riferimento, dell'apiario va fatta una foto geo referenziata da trasmettere al Responsabile di Intervento del Settore 6 competente del Dipartimento Agricoltura. La **durata minima** di collocazione di un apiario deve essere pari almeno alla durata del periodo di fioritura." Si può, a tal fine, utilizzare il registro dei trattamenti validato dalla ASP di competenza.
- **I04** - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi, con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un **numero minimo di giorni pari a 60** nel caso dell'Azione 2, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche. E' ammessa una diminuzione del numero di alveari per un massimo del 20%, non è ammesso un aumento che determini un passaggio alla classe di pagamento superiore.
 - **I05** - Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con in graduatoria finale, nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno, nel caso dell'Azione 1.
 - **I06** - Redazione ed **eventuale aggiornamento annuale** di una **relazione tecnica**, a **firma di un tecnico abilitato** in materia agricola, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari, nel rispetto dell'impegno I04. Nell'allegato A) è rinvenibile uno schema di relazione tecnica con la tabella delle fioritura utilizzabile.
 - **I07** - Esclusivamente per gli apiari ricadenti nell'Azione 2, ogni **postazione** scelta dal beneficiario, deve essere **registrata** nella apposita **sezione apistica della BDN** (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione **esatta** dei dati di **georeferenziazione**, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all'apiario. A partire dalla presentazione della Domanda di Pagamento per il 2024 è necessario allegare al registro foto geo referenziata che comprovino la posizione dell'apiario e l'eventuale spostamento.

7. Forma e aliquota del sostegno

Pagamento basato su somme forfettarie per fasce di consistenza dell'allevamento per annualità di impegno.

Fasce di consistenza per allevamento - numero famiglie	Azione 1 – Allevamento Stanziale	Azione 2 – Allevamento Nomade
50 - 140	€ 1.350	€ 1.500
141 - 250	€ 2.700	€ 3.000
251 - 450	€ 5.400	€ 6.000
451 - 700	€ 8.100	€ 9.000
Oltre 700	€ 10.800	€ 12.000

Demarcazione con OCM: la Regione Calabria non ha attivato il rimborso delle spese vive per il nomadismo per cui non si rende necessaria la demarcazione.

8. Degressività

L'importo delle domande di sostegno e di pagamento annuali viene effettuato per fasce di consistenza con un importo massimo previsto, capping, di € 10.800 (euro diecimila e ottocento) per l'allevamento stanziale ed € 12.000 (euro dodicimila) per l'allevamento nomade.

9. Cumulabilità

Non pertinente per questo intervento.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



10. Domanda di sostegno

La domanda di sostegno o domanda di aiuto per il quinquennio 2023/2027, già presentata, comprende, in particolare, le dichiarazioni e gli impegni che il richiedente è tenuto a sottoscrivere, sia come requisiti e prescrizioni che l'azione prevede e sia come impegno a rispettarli per l'intero periodo di esecuzione/attuazione.

I dati e le dichiarazioni contenuti e sottoscritti dagli interessati nelle domande devono essere veritieri e hanno valore di dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà rilasciate ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa" (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000). Se nel corso dei controlli, anche effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sono individuate delle irregolarità o delle omissioni, rilevabili d'ufficio non costituenti falsità, si darà notizia all'interessato di tale irregolarità. In mancanza di regolarizzazione o di completamento della dichiarazione, il procedimento non ha seguito.

Qualora nel corso dei controlli delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del loro contenuto, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria, il richiedente, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite (articolo 75 - Decadenza dai benefici).

L'interruzione degli impegni, salvo cause di forza maggiore art. 3 Reg (UE) 2021/2116, porta al recupero delle somme erogate nelle annualità precedenti.

I beneficiari che presentano domanda di pagamento dovranno continuare a mantenere gli impegni per la tipologia di intervento per cui sono stati ammessi e per il numero di alveari sotto impegno per come riportato nell'Allegato A di questo decreto.

Si precisa che la fascia di consistenza entro cui si viene ammessi in graduatoria definitiva non può essere aumentata ai fini del pagamento, ma potrebbe essere diminuita, nel numero di alveari sotto-impegno, nella misura massima del 20% di quelli ammessi nell'Allegato A del DDG n. 1971 del 14/02/2025. Qualora gli alveari sotto impegno diminuiscano oltre il 20% nelle domande di pagamento degli anni successivi, fatti salvi i casi di forza maggiore, il beneficio decadrà e le somme erogate negli anni precedenti saranno soggette a recupero.

La presentazione delle domande di sostegno è stata regolata dal art. 11 dell'Allegato C del DDG n. 1971/02/2025 cui si rimanda per eventuali approfondimenti.

11. DOMANDA DI PAGAMENTO ANNUALITÀ 2023

I beneficiari ammessi al sostegno per la prima volta nell'annualità 2023, per poter continuare a ricevere gli aiuti negli anni successivi, devono presentare una domanda annuale di pagamento per via telematica entro i termini stabiliti, con le modalità richieste dall'applicativo informatico regionale, riferita alla situazione aggiornata dell'azienda, comprensiva delle eventuali modifiche aziendali intervenute (es. nelle modalità di pagamento).

Le **domande di pagamento annuali** che si riferiscono all'annualità di impegno verranno erogate come acconto, **successivamente all'anno di impegno** già realizzato, per **un importo non superiore ad un quinto del valore della domanda di sostegno**.

La **domanda di pagamento per il 2023** deve essere presentata esclusivamente mediante trasmissione telematica nell'ambito del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e si intende presentata e valida una volta rilasciata dal sistema. Essa deve essere compilata in tutte le sue parti e riportare tutti gli apiari oggetto di impegno e condotti dal richiedente, in concordanza con l'ultima validazione del fascicolo aziendale elettronico e con la situazione esistente a sistema nella Banca Dati Apistica



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



nazionale. Anche gli allegati devono essere trasmessi per via telematica secondo le modalità richieste dall'applicativo informatico SIAN.

I beneficiari, dovranno presentare domanda di pagamento, 1° acconto, anno 2023, secondo i termini indicati al successivo paragrafo 12.3.

Le domande, volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli (è obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti), devono avvenire per via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA, disponibili mediante il portale SIAN (www.sian.it), per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che perverranno con qualsiasi altro mezzo diverso da quello telematico.

Le informazioni contenute nel fascicolo aziendale costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza presentata, necessarie ai fini dell'ammissibilità della stessa.

La non corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo aziendale con quelli riportati nella domanda di sostegno/pagamento comporta la non ammissibilità della domanda e la decadenza dei benefici eventualmente concessi in qualsiasi fase accertata.

L'utente abilitato completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (bar-code) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione. Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B.: la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Si precisa che, per le domande presentate a valere sul DDG 8349 del 15.06.2023, riconfermate sul DDG n. 1971 del 14/02/2025, per l'annualità 2023 sono stati effettuati i controlli amministrativi al 100% delle domande, anche ai fini dell'esito della graduatoria provvisoria e poi definitiva, Allegato A del DDG n. 1971 del 14/02/2025.

12.1 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

E' ritenuta valida la documentazione tecnica allegata alla domanda di sostegno presentata a seguito del DDG n. 8349 del 15/06/2023.

Alla domanda di pagamento annuale vanno allegati:

- copia del registro annuale aggiornato (**obbligatorio per ogni domanda di pagamento**). Gli spostamenti dell'apiario secondo programma vanno documentati con foto geo-referenziate e conservati nel registro degli spostamenti;
- aggiornamento della relazione tecnica con il piano degli spostamenti nel caso di variazione rispetto al piano iniziale. *Le coordinate geografiche riferite al posizionamento degli apiari dovranno essere presentate su formato excel e georeferite nel sistema WGS84 proiezione UTM fuso 33 riportando anche: n. domanda, CUA, intestazione* (nel caso di nomadismo le coordinate devono riguardare almeno i 60 giorni di posizionamento utili). Nel caso in cui non vi siano variazioni nel piano di pascolamento o altre variazioni, si può omettere di allegare l'aggiornamento della relazione tecnica.

Il programma annuale di posizionamento dell'apiario, qualora sia variato rispetto al programma allegato alla relazione tecnica già trasmessa, va modificato con relazione tecnica e foto geo-referenziate (*formato excel e georeferite nel sistema WGS84 proiezione UTM fuso 33 riportando*



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



anche: n. domanda, CUA, intestazione) firmata dal tecnico e trasmesso allegandola alla domanda di pagamento annuale.

Nel caso in cui non vi siano variazioni nel piano di pascolamento o altre variazioni, si può omettere di allegare l'aggiornamento della relazione tecnica.

E' obbligatorio, pena la decadenza del beneficio, allegare copia del registro delle operazioni aggiornato alle attività dell'anno di impegno trascorso.

Qualora, nel piano degli spostamenti o nel registro delle operazioni (I03), risulti il posizionamento (*calcolato come superficie prevalente sull'area di pascolamento del raggio di km 2,2*) in aree non eleggibili o al di fuori delle aree indicate in Relazione tecnica che hanno generato il punteggio, il premio annuale verrà decurtato in proporzione alla non conformità (numero di apiari non conformi/apiari totali) e nel caso più grave, cioè oltre in 50% degli apiari non conformi, vi sarà decadenza del beneficio

12.2 Altri eventuali documenti da allegare alla domanda di pagamento

Nel caso si voglia presentare un cambio di impegno, da nomade a stanziale, o un cambio beneficiario per l'annualità successiva a quella di pagamento, le richieste vanno allegate alla domanda di pagamento dell'annualità presedente, in particolare il cambio di impegno è ammissibile solo nel passaggio da nomade a stanziale, quindi con diminuzione del premio.

Il cambio beneficiario è regolato dall'art. 19 dell'allegato C del DDG n. 1971 del 14/02/2025.

12.3 Termini per la presentazione della domanda

I termini per la presentazione della domanda di pagamento, 1° acconto, anno 2023, sono i seguenti: presentazione della domanda di pagamento, 1° acconto, anno 2023, a decorrere dalla pubblicazione del decreto sul portale istituzionale www.calabriapsr.it e fino alle ore 24 del 1 dicembre 2025; fino al 10 dicembre 2025, presentazione della domanda di pagamento con una penalizzazione dell'1% sul valore della stessa per ogni giorno di ritardo, pertanto, quelle successive al termine ultimo indicato non saranno ricevibili

12.4 Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Le domande di sostegno, o le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati nei casi di errori palesi (art. 4 reg. UE n. 809/2014) riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Si considera errore palese quindi quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie, minimali attività istruttorie.

Vengono indicate le seguenti tipologie di errori che possono essere considerate come errori palesi:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

NON si considerano errori palesi:

- la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- la mancata presentazione della documentazione considerata essenziale per la ricevibilità o necessaria per l'ammissibilità;
- la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi.

12.5 Variazioni e integrazioni

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di pagamento e nella documentazione allegata dando comunicazione al Dipartimento Agricoltura, con pec al dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it con la dicitura, in oggetto, Settore 6 Zootecnia e Ambiente – SRA 18 Impegni per l'apicoltura entro il termine massimo di gg 15 dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di pagamento.

Le comunicazioni trasmesse dal richiedente successivamente a gg 15 dalla scadenza al termine ultimo per la presentazione della domanda e riguardanti dati rilevanti per l'ammissibilità non saranno tenute in considerazione ai fini della determinazione dell'esito istruttorio.

13 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il quinquennio 2023/2027 è di € 7.500.000 (euro settemilionicinquecentomila).

14 Istruttoria delle domande

La SRA 18 Impegni per l'apicoltura fa parte degli interventi Agro Climatici Ambientale, art 70 Reg. (UE) 2115/2021. Gli interventi faventi parte dell'art. 70 rientrano negli interventi a controllo SIGC (Sistema Integrato di Controllo e Gestione), sia in fase istruttori che in quella dei pagamenti. La SRA 18, pur rientrando negli interventi art. 70, è stata sganciata, nella fase dei pagamenti dagli interventi SIGC, restano però in campo controlli massivi sulle banche dati, quali i records facenti parte del fascicolo aziendale afferenti ai singoli beneficiari dell'intervento e i dati registrati in BDNA (Banca Dati Nazionale Apistica). Dunque per l'istruttoria delle domande di pagamento ci si avvale sia delle banche dati, sia dell'istruttoria manuale sulle singole comunicazioni del Beneficiario.

15 Variazione degli alveari ammessi ad impegno durante il corso del quinquennio di impegno o con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni

Durante il corso del quinquennio di impegno non sono consentite variazioni in aumento, ai fini del pagamento, degli alveari ammessi con la domanda di sostegno e le eventuali riduzioni non devono essere superiori al 20%, nel rispetto del numero minimo di alveari, come disposto al precedente punto 06, lettera c.

Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza di alveari tra quelli ammessi nella domanda di sostegno e quelli che soddisfano i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva rimane contenuta nella soglia del 20%.

La riduzione, nel corso del periodo d'impegno, degli alveari ammessi nella domanda di sostegno iniziale (annualità 2023) per una percentuale superiore al 20%, comporterà la decadenza totale dei benefici previsti dall'Azione con obbligo di restituzione dei premi qualora precedentemente erogati. Ciò tuttavia non avviene se:

- Gli alveari sono ridotti per cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, così come definite dall'art. 3 del Reg (UE) 2116/2021.



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



- Gli alveari ridotti sono oggetto di subentro nell'impegno da parte di altri soggetti, che abbiano i requisiti richiesti

16. Controlli per le domande di pagamento

Le domande di pagamento saranno sottoposte a due livelli di controllo, un primo di tipo amministrativo che si avvale di alcune funzioni del sistema SIGC (dati afferenti BDNA e dati da fascicolo aziendale) ed in parte effettuato con istruttoria manuale (controllo del registro delle operazioni). Il secondo livello di controllo verrà effettuato con estrazione del campione ed effettuazione del controllo in loco secondo le linee guida AGEA Coordinamento.

16.1 Il Controllo amministrativo

Le domande di pagamento subiranno il **controllo amministrativo** per il **100%** delle pratiche.

I controlli amministrativi consentono di rilevare le inadempienze in maniera automatizzata per mezzo di strumenti informatici (consultazione dati da fascicolo aziendale), ricorrendo de del caso anche a dati e informazioni contenute in banche dati certificate da altre Amministrazioni (Servizi Veterinari – BDNA), allo scopo di garantire che:

- i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti agli interventi siano soddisfatti;
- non vi sia un doppio finanziamento attraverso altri regimi unionali;
- la domanda di sia nei termini e la documentazione allegata alla domanda si nei termini richiesti;
- siano rispettati gli impegni negli anni.

16.2 Il Controllo in loco

I controlli in loco sui campioni estratti sono eseguiti da ARCEA o da organismo da essa delegato. Le modalità di esecuzione dei controlli in loco saranno definite da ARCEA sulla base di linee guida in corso di definizione dall'ADG. I controlli in loco dovranno comunque avere un livello di qualità minimo, sufficiente a garantire il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al regime di aiuto

17 Sanzioni

Per quanto riguarda le penalità previste per il mancato rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei beneficiari si rimanda a quanto **disposto e approvato, con specifico atto amministrativo, dall'Autorità di Gestione Regionale** ed attuato dall'Organismo pagatore Arcea in merito a sanzioni e riduzioni, nelle specifiche istruzioni operative.

Sono anche previsti penalizzazioni per ritardo di presentazione della domanda di pagamento e che sono pari all'1% del valore della domanda di pagamento per ogni giorno di ritardo che non superi i 20 giorni dalla scadenza indicata nel presente decreto. Oltre tale termine le domande sono considerato non ammissibili ed il beneficiario perde l'importo dell'annualità a patto che abbia dimostrato di mantenere gli impegni intrapresi con la Domanda di Sostegno/aiuto.

18 Prescrizioni generali

Sulle istanze ritenute ammissibili al sostegno in graduatoria definitiva e sui relativi premi (che rappresentano solo "stime di massima" da sottoporre ai successivi controlli) potranno essere operate delle riduzioni o delle esclusioni, sulla base dei controlli amministrativi effettuati sulle domande di



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



pagamento, avvalendosi anche dell' ausilio delle banche dati ufficiali, quali la BDNA, per ciò che attiene la consistenza degli alveari e gli spostamenti effettuati in capo al beneficiario e delle procedure VeCI (Verificabilità e Controllabilità degli Interventi), implementate e validate congiuntamente, dall'Autorità di Gestione e da ARCEA, per consentire di controllare e verificare i pagamenti delle Misure ed i rischi connessi, con particolare riferimento al rischio del "doppio finanziamento" che può essere controllato esclusivamente da ARCEA in fase di erogazione automatizzata del pagamento), nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), nonché sulla base degli altri controlli previsti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali;

19 Obblighi di pubblicità

Gli apiari facenti parte del programma di sostegno devono avere apposta una targa, ben leggibile, in cui si viene riportata la seguente dizione; "APIARIO SOSTENUTO DALL'INTERVENTO SRA 18 (specificare se nomade o stanziale), CSR CALABRIA 2023/2027, BENEFICIARIO CUA.....).